

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

ABBONNAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8

Incertezza circa l'azione della flotta nell'Egeo

VITA TURCA

Tutti ricordano le tumultuose vicende politiche, che nel 1909 agitarono la Turchia dimostrando ancora una volta al mondo civile la grande inferiorità morale, mentale ed economica di quel popolo sfruttato dal fanatismo religioso e dai potenti dell'impero che furono lautamente affamando popolo, ucciso e impiegate.

rore strappò al Sultano, si avranno forme costituzionali europee, si avrà tutto ciò che si vuole, e che più garba all'orecchio delle genti civili, ma i lampi abbrigliano, non illuminano, ma una civiltà fittizia dura quanto la rosa caudata da Malherbe Carlo con il tempo anche la Turchia diverrà civile (tutto è sempre si evolve) ma ora essa è barbara perchè il suo popolo fu maledetto nell'apatia e nell'ignoranza. Potrebbe fare una rivoluzione ma non riuscirà, mal, nello stato in cui si trova, a ribellarsi a combattere per una fede politica, per la grande e semplice ragione, che non ne ha alcuna, non va oltre il Corano e gli istinti della vita animale.

talismi celano il posto alla logica della guerra, se si vuole liberare il campo e le truppe da una situazione penosa, maliziosa e demoralizzante, se si vuole acquistare il possesso dell'oasi e la sicurezza della città col prestigio sulla popolazione tripolina. La storia insegna!

Pio X è ostile alla guerra di Tripoli?

Il «Secolo» riceve da Roma 15: L'ambiguo atteggiamento del Vaticano circa la guerra italo turca irrita i turchi e non soddisfa i cattolici italiani. Le dimostrazioni singole di alcuni prelati, tra le quali primeggia quella del cardinale Capocciatore non possono essere considerate come espressioni del pensiero del Vaticano che è agli antipodi di quello del vecchio arcivescovo di Capua.

L'ITALIA AGIRÀ CON PONDERAZIONE

Roma, 16. - Si risapra ora la polemica intorno all'opportunità di far procedere a una azione navale energica nell'Egeo, un avanzamento delle truppe per rendere l'oasi tripolina completamente libera di nemici. Inutile discutere in merito: basta affermare lo stato di fatto. Il governo ha lasciato quasi completa iniziativa alle autorità militari che agiscono in Tripolitania. L'avanzare nell'interno, specie di questa stagione, non è opera di eccessiva facilità. Il ricordo di Adua insegna quando si debba cautamente procedere in terreni insidiosi e difficili come quelli africani. Il generale Caneva si è reso conto di questa situazione ed è alieno da ogni precipitazione in questo senso. Verso l'interno si procederà se e quando sarà, oltre che utile agevolmente possibile. Ma non per una sola manifestazione di audacia. Lo stesso metodo, gli stessi criteri si seguiranno per una azione nel mare Egeo; ed è anche presumibile che questa abbia a precedere l'altra terrestre nell'Africa settentrionale. Ma soprattutto non c'è fretta, né per l'una né per l'altra. Questo è ciò che si pensa oggi nelle sfere governative.

Incendiare l'oasi tripolina!

La Tribuna ha una lettera di un tenente generale in attività di servizio, in cui si riassumono due suggerimenti di ciò che si deve fare in Tripolitania: cioè: Primo: Bruciare e radere al suolo l'oasi allo scopo di eliminare le grandi difficoltà alla azione militare. La necessità immediata - scrive l'alto ufficiale - è tutta nella distruzione completa dell'oasi, nell'incendiarla, nel bruciarla; bisogna che i sentimenti

Gli arabi di Tripoli... non sono arabi

Roma, 15. - Il «Messaggero» pubblica un articolo dell'on. Leone Caotani intitolato «Gli arabi di Tripoli non sono arabi».

Da Gemona Pro soldati

15 - Il Comitato esecutivo del Comitato per la raccolta delle offerte pro vittime della guerra composta dai signori Pallesco dott. Giuseppe, Celotti dott. Libera, Giov. Lodovico, Gropplero co. Buffardo, e Bajtiti Edoardo, ha eletto un Comitato di Signora le quali hanno gentilmente aderito e si sono assunte il difficile compito di recarsi casa per casa a raccogliere le più modeste offerte. Esse sono: Alessi Anita, Alois Eugenia, De Carl Caterina, Celotti Eva, Bianchi Anna, Bianchi Antonia, Bianchi Maria, Fabris Aurelia, Dall'Agua Ida, Milani Teodorina, Palese Marcellina, Pittini Anna, Pittini Amelia, Pittini Rosina, Stefanutti Angelina, Rossani Noemi e Venturini Elisa.

Da Fanna Le liste elettorali

Il sindaco avverte che tutti quelli che vogliono dare gli esami per essere elettori politici ed amministrativi debbono recarsi domenica prossima alle ore 16 in municipio. Il pretore ed il cancelliere di Maniago sono disposti a recarsi a Fanna per eseguire detti esami.

Da Cossano Pro Croce Rossa

La sottoscrizione popolare indetta dal delegato della Croce Rossa Italiana, sig. Covassi Giovanni, pro famiglie caduti e feriti in guerra, nella frazione di Cisterna e Masseris, è stata chiusa oggi. Ecco l'elenco delle offerte:

La flotta italiana ha bloccato i Dardanelli con diciotto unità navali?

Roma 16 - Costantinopoli è in preda alla più viva emozione per l'insistente voce che la squadra italiana sia avvistata innanzi ai Dardanelli. La Porta smentisce la notizia comunicando che le unità italiane sono giunte nell'Arcipelago dinanzi Kairoi, isola delle Sporadi, al sud di Chio. Febbrile è il lavoro per aumentare l'efficacia della difesa dei Dardanelli.

Un'altra giornata di calma intorno a Tripoli

La protesta della colonia maltese contro la campagna diffamatoria della stampa estera. Tripoli 15. - Anche oggi giornata di calma. Essere abituati a svegliarsi col rombo del cannone e sentirlo sempre per dalle giornate intere, insieme ai colpi di fucileria, e poi improvvisamente piombare nella calma più perfetta, fa una certa impressione, che vorrebbe essere di giubilo perchè il silenzio che abbiamo intorno a noi dovrebbe significare che il nemico si è stancato di attaccarci inutilmente, ma che, purtroppo, è quasi di sgomento.

Da Faidis Precipita nel fiume ed è travolto tra le ruote di un mulino.

Certo Romano Toniutti da Maiand, abitante nel Canal di Grivo, malato da alcuni giorni, durante la notte in preda alla febbre recatosi alla finestra per prendere un po' di refrigerio, cadeva per do capogiro, nel sottostante fiume battendo contro una roccia.

Da Pordenone Società Esperantista

18 - Ieri sera si è chiuso il corso di esperanto. Assisterono alle cinque lezioni una ventina di giovani entusiasti che dimostrano di avere approfittato. Così Pordenone è seconda che nel Veneto possieda il circolo esperantista ormai in grado di corrispondere con tutto il mondo.

Da Latisana Piccolo incendio

Ieri la notizia d'un incendio accaduto durante la notte sollevò un po' di allarme. Per fortuna la cosa non era grave ed era causata da un puro accidente.

Da Pontebba Per le famiglie dei combattenti in Africa

Il Comitato locale per le raccolte delle oblazioni a favore delle famiglie povere dei nostri in guerra, ha già raccolto presso i cittadini una notevole somma. La patriottica Pontebba ha risposto con entusiasmo all'appello rivolto. Ecco l'elenco delle oblazioni:

Notizie dal Friuli

Da Gemona Pro soldati

15 - Il Comitato esecutivo del Comitato per la raccolta delle offerte pro vittime della guerra composta dai signori Pallesco dott. Giuseppe, Celotti dott. Libera, Giov. Lodovico, Gropplero co. Buffardo, e Bajtiti Edoardo, ha eletto un Comitato di Signora le quali hanno gentilmente aderito e si sono assunte il difficile compito di recarsi casa per casa a raccogliere le più modeste offerte. Esse sono: Alessi Anita, Alois Eugenia, De Carl Caterina, Celotti Eva, Bianchi Anna, Bianchi Antonia, Bianchi Maria, Fabris Aurelia, Dall'Agua Ida, Milani Teodorina, Palese Marcellina, Pittini Anna, Pittini Amelia, Pittini Rosina, Stefanutti Angelina, Rossani Noemi e Venturini Elisa.

Da Palmanova Adunanza all'Unione Commercianti

E' convocata l'assemblea di questa Unione Commercianti per mercoledì 29 corrente che tratterà vari argomenti fra i quali la nomina di tre consiglieri e due revisori uscenti.

Da Martignacco Incendio

Questa notte, per causa ignota, s'incendiò il fienile di Mattuzzi Giuseppe detto Scus, situato in borgo Udine.

Da Tarcento Risposta reale

Ecco il telegramma di risposta inviato dal ministro della Real Casa al Presidente del Circolo Agricolo: «Presidente Circolo Agricolo - Tarcento - Sua Maestà si Re manda sentite grazie per il cortese saluto inviatiogli da V. S. e dal sindaco di Oseriata a nome anche dei convenuti a quella mostra agraria. - f. Ministro Mattioli».

Da Tricesimo Pro Croce Rossa

Elenco delle oblazioni pro famiglie dei feriti in Africa raccolte dalla signora Piloso e Zanuttini: Sig.ra Magda de Pionio L. 25, sig. Anna Zanuttini 20, sig. Amalia de Pionio 25, Ero Zanuttini 3, Etra di Montegocce 20, Rina Bortolotti 5, Lucia ved. Caroncelli 3, Sara Bortolotti 10, Emma Bortolotti 10, Maria Bortolotti ved. Sbruzi 15, Lena Sbruzi Eldro 20, Maria Sbruzi 12, Rosa Caroncelli 2, Canziani ved. Turcato 10, Rachele Gazzoli 10, Francesca Elero Boschetti 10, Caterina Caroncelli 2, Franco Canduti 10, Pietro Furri 1, Teresa Elero 5, Tranquilla Colatti Caroncelli 10, Ma. sotti Rosa 5, Eleonora Cleori Turcato 10, Maria Marino 2, Virginia Caroncelli 10, Amelia Trivisan 5, Antonio Zullo 3, Anna dalle Mide 5, sac. Gio. Baito 5, Irma Vicario 3, Fausta Ottorogo 1, Valentina Mestroni 5, Maria Clonfero 5, Caterina Piuasi 5, Irma Nasombani 3, Signora Agno uzi 2, Valentina Bianchi 2, Pietro Jalotti 2, Carlo Galazzi 1, Luigi Iurri, Giuditta Braida, Elvira Elero, Maria Comuzzi 2,50, Antonio Fanna 5, Laboratorio Fanna 2,20. Totale L. 307 70.

LE INSEZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hassenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e successa, in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,-; Quarta pagina Cent. 30 (lunga 1/2 di pagina); Cronaca L. 2,-; per linea, Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

ratti Luigi 2, Coradassi Pietro 2, Rupi Cesare 3, Duratti Canzio 3, Zanier Domenico 3, Tavanis G. B. 3, Sovrano Romano 3, David Arturo 150, Renier Antonio 1, Sovrano Luigi 1, Mezegou Pietro 1, Martina Giacomo 1, Sovrano Daniele 1, Rossi Giacchino 1.80, De Marchi Arcangelo 0.70, Zanier Acadio 0.70, Dorigo G. B. 0.50, De Marco G. B. 0.50, De Crignis E. 0.40, Caudotti Arturo 0.50, Martinis Domenico 0.50, Flora Osvaldo 0.50.

Totale Morocutti e dipendenti 81.60. Totale 7.148.25.

Da Cividale
Conferenza Dorigo
Il signor Dorigo Domenico, titolare della Cattedra ambulante di agricoltura in Cividale, domani a sera alle 18 1/2 nel locale della scuola di Gaglianò terrà una conferenza su argomenti importanti e di attualità.

Commissione imposte
Sabato 18 corrente, alle 13, nella sala del giudice conciliatore si riunirà la Commissione Mandamentale di prima istanza imposte dirette per discutere su vari ricorsi stati presentati nei riguardi della tassa di Ricchezza Mobile.

Da Pagnacco
Festa patriottica

Il Comitato provvisorio per collocamento di una lapide commemorativa per il giubileo della patria dedicata ai cospiratori e soldati di Pagnacco dell'Alleanza Indipendenza, sormontata da un medaglione a G. Garibaldi, il giorno 13 corr. convocò un'assemblea, e dopo esaurienti spiegazioni del come scorse l'idea da un gruppo di persone fin dal 27 marzo a. c. data memoranda della proclamazione del Regno d'Italia, Pagnacco, per ricordare i suoi eroi, ideò di collocare una lapide sulla casa di Rizzani-Pacile in piazza Umberto I. sull'angolo destro di Via Garibaldi: Dopo data comunicazione delle offerte già raccolte, dell'epigrafe, e dei 25 nomi che si dovranno scolpire nel marmo, l'assemblea nominò un Comitato d'onore e un Comitato esecutivo proclamando Presidente di quest'ultimo l'avv. Capsoni d.r. Urbano, sindaco di Pagnacco.

Il giorno e i festeggiamenti per tale occasione verranno fissati dal Comitato esecutivo entro il dicembre p. v. e il ricavo netto verrà devoluto a beneficio delle famiglie dei soldati morti e feriti in Tripolitania.

La ferrovia Spilimbergo-Gemona

Il collaudo al primo tronco
Il primo tronco della ferrovia Spilimbergo-Gemona fu collaudato ieri mattina. Gli ingegneri dell'ufficio manutenzione assieme all'ing. Morino ed ai componenti l'impresa. Percorsero col treno tutto il tratto Spilimbergo-Pinzano e lo presero in consegna. Sperasi di vederlo aperto al pubblico per il prossimo gennaio.

PER GLI AGRICOLTORI

Pensiamo per la produzione delle viti

Dobbiamo dire le ragioni che ci consigliano a coltivare con le migliori cure possibili le viti? La ragione è una sola. C'è l'ormai noto, perché i prezzi del vino si accrescono. Ecco tutto.

E nelle annate che corrono dove più dove meno, la vite, per dare delle forti produzioni d'uva, deve aver bisogno di cure speciali.

Ricordiamo perciò che anche questo anno in alcuni siti il raccolto fu, in onore delle malattie quasi completamente perduto.

Ora due ordini di provvedimenti a noi conviene prendere: uno diretto a ricostituire le risorse alimentari delle piante e dar loro la necessaria forza vegetativa; l'altro che serve a proteggerle da tutte le insidie di un'avversa stagione.

Senza dubbio con certi sistemi di viticoltura, piuttosto primitivi, non si può essere troppo esigenti. Ma una pratica non deve assolutamente essere trascurata: la concimazione chimica.

Non sapremmo dire quali dei due concimi siano più importanti per la viticoltura, se i concimi fosforati ovvero i potassici. Certo che la vite è molto esigente tanto per gli uni che per gli altri. Non mancano esperienze e dati per dimostrare che alla bontà del vino contribuisce moltissimo l'uso delle concimazioni fosforiche. E chi è che non sa della parte notevole che ha la potassa nella composizione del vino?

di essi si dovranno somministrare: perfosfato minerale gr. 800; cloruro potassico gr. 150.

Come si vede, non abbiamo parlato di concimi azotati. E, per la grande maggioranza dei nostri terreni, ricchi di materia organica, e ricamente e tamabili, forse di azoto non se ne sente il bisogno. Tanto più perché l'azoto nella vite provoca il rigoglio eccessivo della parte vegetativa a tutto danno della fruttificazione e della qualità dell'uva. Tuttavia, nei terreni magri o spessati dalle molte coltivazioni, anche l'azoto può essere utile, specie quando si desidera avere una vigorosa cacciata di tralci novelli da utilizzare nella produzione avvenire. In questi casi, si può ricorrere alla «cisterna» diluita, ovvero al nitrato sodico, spargendone in regione di 7-8 kg. per pertica. Il che equivale a circa 100-150 gr. per ceppo di vite.

Se sarà possibile interrare i concimi con un'aratura superficiale o un'erpicatura energica sarà tanto di guadagnato.

Le inserzioni si ricevono presso Haasenstein e Vogler.

L'orrenda sciagura automobilistica di Remanzacco

Una donna morta - L'avvocato Aliprandi e la sua signora gravemente feriti - Un altro ferito - Lo chauffeur e la figlia dell'avvocato incolumi.

Nel pomeriggio di ieri rapida come il baleno si diffuse per la città una notizia impressionante nella sua tragica laconicità.

Ni pressi di Remanzacco era successo un disastro automobilistico del quale non si conoscevano i particolari: si parlava di morti e feriti gravi, di una carretta fracassata e di un cavallo ucciso. E la fantasia del pubblico accareggiava ancora la gravità del fatto inventando episodi ed aneddoti che facilmente venivano creduti.

Ci siamo recati immediatamente all'ospedale di Udine, dove si diceva che erano stati trasportati i feriti, per avere le prime informazioni sul tristissimo e dolorosissimo incidente.

E proprio davanti alla porta del pio luogo arrivava in quell'istante una carretta su cui stava adagiata una donna poveramente vestita, con in volto un pallore languido e giallastro. La bocca aperta, gli occhi sbarrati ed immoti quasi a fissare ancora l'orrenda tragedia dell'attimo che la fece vittima. A fianco di lei, sorreggendola amorevolmente con un braccio, era seduto un uomo, certo Monfredo Giuseppe da Ziracco (Remanzacco). Sul davanti del veicolo era posto un sacco ripieno di foraggio ed intriso di sangue.

Il medico di guardia dott. Comestatti uscì fuori, sotto l'occhio dell'ospite avvertito dell'estremo pericolo in cui la donna si trovava.

Sai sulla carretta, tastò alla donna il polso che più non batteva, la fronte che era riarata e si voltò verso di noi facendo un gesto del capo troppo dolorosamente significativo ed aggiungendo tutto: «È morta!»

Per caso si trovava in quell'istante al Pio luogo anche il Presidente cav. Minisini che fece ricoprire la salma di un velo e poi togliere il cadavere e trasportarlo nella vicina cella mortuaria.

SUL LUOGO DEL DISASTRO

Gli altri feriti erano stati già accolti all'ospedale e si trovavano nella sala d'operazioni per la visita medica e le cure del caso.

Riuscendoci impossibile parlare ad essi, divisammo di andare qui posto per avere notizie più sicure e precise del grave disastro.

Remanzacco è un piccolo paese grazioso dal caratteristico campanile che si slancia al cielo con un'arditezza di linee eleganti e squisite.

Si trova a circa 8 km. da Udine nella larga strada nazionale che conduce a Cividale e poi al confine del Pulfero.

Alle 4 e mezzo giungiamo, proprio quando l'automobile veniva levato da alcuni contadini dal fosso nel quale era andato a finire, un km. prima di Remanzacco.

IL DISASTRO

Lo chauffeur, tal Campo dell'Orto Marco, che era restato incolume, si era posto al volante per collocare l'automobile in mezzo alla via.

Cattedre ambulanti della previdenza

In seguito ad un contributo di lire 8000 accordate dal Ministero dell'Agricoltura, Industria e Commercio a ciascuna delle tre organizzazioni: Lega Nazionale delle Cooperative, Federazione italiana delle Società di M. S. e Umanitaria di Milano, dal 1. novembre u. s. hanno cominciato a funzionare tre Cattedre Ambulanti della Previdenza, della Cooperazione e della Legislazione sociale. Queste Cattedre funzionano in base ad una convenzione concordata dai Consigli direttivi delle tre istituzioni predette e sotto la vigilanza di un unico Comitato costituito da due membri per ognuna di esse.

Scopi di tali Cattedre: fare attiva propaganda per la diffusione degli istituti di previdenza aelle loro forme di mutualità, cooperazione, risparmio, assicurazioni; vulgarizzare le norme per la costituzione e per buon funzionamento di tali istituti, provvedendo anche agli opportuni controlli; per di più, apporre i calcoli degli impegni sociali o dei relativi introiti, segnatamente in riguardo alla erogazione dei sussidi ed assegni; popolarizzare l'igiene del lavoro e la legislazione sociale in genere.

LA NOTIZIA A ZIRACCO

A sera giunse la notizia pure a Ziracco, il paese della povera vittima. Inutile dire che l'impressione è devastata dalla sciagura è grandissima.

La Zanini era una donna ben v. luta ed amata da tutti; il marito Lorenzo Marchiori, all'annuncio della ferale disgrazia, dapprima non volle credere e poi, quasi pazzo dal dolore venne a Udine a vedere il cadavere.

Stamane venne fatta dai medici del pio luogo, la perizia necroscopica della povera morta.

LO CHAUFFEUR SCOMPARSO

Come sopra dicemmo, lo chauffeur Campo Dell'Orto Marco fuggì per evitare il carcere preventivo, in Austria attraversando a piedi le campagne di Orzano ed Ippis e riparando oltre confine nella vicina Cormons.

A quanto pare, molto è dispo dalla poca perizia del guidatore, scagibile in parte colla testardaggine dei nostri contadini che nutrono un'antipatia cordialissima per gli automobilisti.

GRAVISSIME CONDIZIONI

La signora Fadelli-Aliprandi versa sempre in gravissime condizioni che il chirurgo primario del nostro Ospedale, l'egregio prof. Dell'Acqua che prestò amorosi e sapienti cure a tutti i feriti, ritiene disperate. In città l'impressione per il fatto è semplicemente enorme, tanto più che proprio ieri moriva al nostro Ospedale una altra vittima dell'automobilismo, un contadino di Gallarico che è stato investito dai buoi e dal carro che egli guidava, per l'improvvisa fuga degli animali impauriti al passaggio velocissimo di un'automobile.

Le ultime notizie poi fanno sperare in una guarigione abbastanza sollecita del cav. Aliprandi.

VAGLIA STRAZIANTE

La signora Aliprandi venne trasportata ieri sera nella stanzetta a pagamento N. 143, ed affidata alle cure del prof. Dell'Acqua.

Al capezzale ieri sera si recarono anche il marito e gli figli.

Tenne loro compagnia nella tristissima vigilia straziante l'egregio cav. De Paoli.

La povera signora era in condizioni gravissime; il marito la chiamava disperatamente ma lei non poté riconoscerlo, vinta dal male e fuori dei sensi.

Accanto al letto, abbattutissimo, senza parola, ancora sotto l'incubo dell'istante tremendo singhiozzava il giovane Ugo.

A sera giunsero a Udine da Cordovado, S. Vito e Conegliano i parenti della signora e del cav. Aliprandi.

Numerosissime persone amici ed estimatori dell'ex sindaco di Conegliano, andarono all'ospedale a ricevere notizie.

LE CONDIZIONI ODIERNE

Questa mattina la povera signora ha riacquisito i sensi ed ha risposto con brevi del capo e con il volger dolorante degli occhi al marito che le confortava ai figli su cui pesa oggi una così grave sciagura.

I sanitari però mantengono sempre la prognosi riservatissima.

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Petris Anna di Adegliaico: f.lli Mulinaris lire 2; di Bolti Luigi: f.lli Mulinaris 2, Enrico Venzani 1; di Pascoli Maria: Giuseppe Fontanini sarto 1.

Abitava da tempo in una villeggiatura a Sussulins presso Cordovado.

Il figlio Ugo è ferito lievemente ed incolume è invece restata la figlia Enza.

Poco dopo all'ospedale giungeva anche il giudice istruttore avv. Leone Luzzatto per interrogare i feriti. La signora è sempre fuori dei sensi.

L'avvocato ha narrato in breve la tristissima sciagura, ancora sotto l'impressione dell'incidente fatale.

L'AUTOMOBILE IN SEQUESTRO

Appena l'automobile dell'avv. Aliprandi fu rimessa sulla strada e constatati i danni non tanto gravi, lo chauffeur si diede al largo per sfuggire all'arresto preventivo.

La vettura investitrice è una superba «Lancia» di 2-16 H P. con una carrozzeria ricca e pur sobria sul fusto; il volante nell'urto si è contorto, i parafranghi spezzati, il motore guasto, quasi tutta la carrozzeria rovinata.

Con due buoi la vettura fu condotta a Udine e per istrada, quando fu raggiunta dal delegato Tornago, dalla guardia Fortunata e vicebrigadiere Italia, venne dichiarata in sequestro.

LA NOTIZIA A ZIRACCO

A sera giunse la notizia pure a Ziracco, il paese della povera vittima. Inutile dire che l'impressione è devastata dalla sciagura è grandissima.

La Zanini era una donna ben v. luta ed amata da tutti; il marito Lorenzo Marchiori, all'annuncio della ferale disgrazia, dapprima non volle credere e poi, quasi pazzo dal dolore venne a Udine a vedere il cadavere.

Stamane venne fatta dai medici del pio luogo, la perizia necroscopica della povera morta.

LO CHAUFFEUR SCOMPARSO

Come sopra dicemmo, lo chauffeur Campo Dell'Orto Marco fuggì per evitare il carcere preventivo, in Austria attraversando a piedi le campagne di Orzano ed Ippis e riparando oltre confine nella vicina Cormons.

A quanto pare, molto è dispo dalla poca perizia del guidatore, scagibile in parte colla testardaggine dei nostri contadini che nutrono un'antipatia cordialissima per gli automobilisti.

GRAVISSIME CONDIZIONI

La signora Fadelli-Aliprandi versa sempre in gravissime condizioni che il chirurgo primario del nostro Ospedale, l'egregio prof. Dell'Acqua che prestò amorosi e sapienti cure a tutti i feriti, ritiene disperate. In città l'impressione per il fatto è semplicemente enorme, tanto più che proprio ieri moriva al nostro Ospedale una altra vittima dell'automobilismo, un contadino di Gallarico che è stato investito dai buoi e dal carro che egli guidava, per l'improvvisa fuga degli animali impauriti al passaggio velocissimo di un'automobile.

Le ultime notizie poi fanno sperare in una guarigione abbastanza sollecita del cav. Aliprandi.

VAGLIA STRAZIANTE

La signora Aliprandi venne trasportata ieri sera nella stanzetta a pagamento N. 143, ed affidata alle cure del prof. Dell'Acqua.

Al capezzale ieri sera si recarono anche il marito e gli figli.

Tenne loro compagnia nella tristissima vigilia straziante l'egregio cav. De Paoli.

La povera signora era in condizioni gravissime; il marito la chiamava disperatamente ma lei non poté riconoscerlo, vinta dal male e fuori dei sensi.

Accanto al letto, abbattutissimo, senza parola, ancora sotto l'incubo dell'istante tremendo singhiozzava il giovane Ugo.

A sera giunsero a Udine da Cordovado, S. Vito e Conegliano i parenti della signora e del cav. Aliprandi.

Numerosissime persone amici ed estimatori dell'ex sindaco di Conegliano, andarono all'ospedale a ricevere notizie.

LE CONDIZIONI ODIERNE

Questa mattina la povera signora ha riacquisito i sensi ed ha risposto con brevi del capo e con il volger dolorante degli occhi al marito che le confortava ai figli su cui pesa oggi una così grave sciagura.

I sanitari però mantengono sempre la prognosi riservatissima.

Elargizioni per onoranze funebri

Alla Scuola e Famiglia in morte di Petris Anna di Adegliaico: f.lli Mulinaris lire 2; di Bolti Luigi: f.lli Mulinaris 2, Enrico Venzani 1; di Pascoli Maria: Giuseppe Fontanini sarto 1.

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Gli amori di un ricco settuagenario ed il ricatto del poverciendolo.

feri continuò il processo per il ricatto e l'adulterio di Mortelegiano. Si escussero nuovi testi.

Cedolini Giovanna, di Tolmezzo, ostessa, racconta che una sera presero alloggio nella sua trattoria i coniugi Carrara. La donna si sentiva molto male e il marito stette ad assistere tutta la notte con molta affettuosità.

Prea. Che impressione le fecero? Cedolini. Erano dispiacenti perché avevano i figli soli a casa.

Paolitti Teresa, abita nello stesso cortile dei Carrara: un giorno, poco dopo Pasqua, udì un grac riuore di grida e di vetri che si spezzavano in casa dei vicini. Cercò di sapere il perché di quel fatto non riuscendovi.

Pres. Che parole udiste il giorno della lite? Paolitti. La figlia del Carrara gridava «no, no, perdonaghe».

Cominotti dott. Metullio di Tolmezzo ricorda che a lui erano un giorno venuti i coniugi Carrara, provenienti da Mortelegiano. La Giulia si lagnava di una fortissima dissenteria sanguigna. Egli la visitò e le riscontrò gonfiore di ventre.

Del Toso Luigi, assistente da una finestra all'albergo dei Carrara. Può così narrare che il marito levava i pugni contro la moglie, e la figlia chiedeva perdono per la madre.

Faidutti Adele vide il Mazzaroli e la Beltrame in Mercatovecchio, sabato scorso; li osservò e li vide entrare dall'orecchio vicino al Monte di Pietà.

Pres. E' vero ciò Mazzaroli? Mazzaroli. Ci siamo trovati per combinazione e ognuno andava per i suoi affari.

Ferro Luigia conferma il racconto della teste precedente.

QUESTIONI FERROVIARIE

A proposito del diretto di Cormons

Ieri i giornali locali riprodussero da un giornale di Padova le seguenti notizie:

«Nei giorni 29, 30 novembre e 1.º dicembre, su invito del Lloyd e di quella Camera di commercio sarà tenuto a Trieste il Congresso europeo degli orari ferroviari colla partecipazione di qualche centinaio di rappresentanti delle principali imprese di trasporto»

«In proposito siamo in grado di dare notizie importanti.

«Sappiamo che i rappresentanti della Società Veneta interverranno a detta conferenza con due proposte: una riflette l'istituzione di un treno diretto da Venezia-Mestre per Trieste in diretta coincidenza con il treno diretto da Roma che arriva a Mestre alle ore 4.30 circa in modo che dello stesso potranno approfittare pure i viaggiatori in arrivo a Mestre col direttissimo da Milano. Tale treno diretto arriverebbe a Trieste alle 8 circa, mentre ora il primo treno diretto arriva a Trieste alle 10.40.

«L'altra proposta riflette il passaggio del treno di lusso proveniente da Vienna per Cervignone anziché per Cormons allo scopo di ottenere una abbreviazione del percorso.

A proposito del direttissimo cui ora si vuol mutare itinerario noi abbiamo dato modo, tempo addietro, a diversi amici di manifestare il pro ed il contro, non mancando di mettere in rilievo che il mutamento apporterebbe un danno alla nostra città. Ora che la Veneta per avvantaggiare i suoi servizi tenterà di escludere la nostra stazione dall'itinerario del direttissimo, converrà che spieghiamo tutta la nostra energia e tutte le nostre ragioni per impedire che il mutamento si compia. La città capoluogo di Provincia ha maggiori oneri ed esigenze dei minori centri della provincia. Perciò noi potremo a ragione contrastare che il direttissimo sia deviato a nostro danno.

La Camera di Commercio non interverrà in alcun modo nella questione per non porsi in conflitto con altri interessi della provincia, di fronte ai nostri assai umori, ma la stampa e gli altri enti non mancheranno di esercitare la loro azione.

Sappiamo che l'Associazione dei Commercianti ed Industriali di Udine appoggiandosi all'autorità delle nostre rappresentanze politiche ed amministrative si opporrà con ogni mezzo alle proposte della Veneta per evitare alla nostra città il danno del minacciato isolamento.

Avv. Girardini. Può dirsi qualche cosa la Beltrame su questo argomento? Beltrame. Il Mazzaroli mi aveva regalato un anello quattro anni fa. Essentomi troppo largo aveva promesso di cambiarlo. Venuti a Udine siamo andati dall'orefice, ma essendoci troppa gente il Mazzaroli disse che aveva affari e che le avrebbe fatto un altro regalo un'altra volta.

Fantoni da buone informazioni degli imputati e sa che da qualche tempo i coniugi Carrara non godevano di buona concordia.

Gobbo Francesco, ex maresciallo di Quastura, da buone informazioni del Mazzaroli:

«Avv. Girardini. Sa che faccia della carità?»

Gobbo. So che distribuiva del pane ai poveri.

Nardini Giovanni e Tomada non possono dir male del Mazzaroli.

Cicotto Ferdinando un giorno trovò il Carrara che gli disse di essere stanco della moglie e di volersene liberare.

Billa Giacomo si era intromesso per mettere d'accordo i Carrara con il Mazzaroli; i figli però di questo non vollero saperne di accomodamento. Così si termina l'escussione dei testi e il presidente legge l'ordinanza per l'audizione a domicilio della Gori Maria fissando il sopralluogo al pomeriggio di oggi in cui si farà anche un rilievo all'abitazione dei coniugi Carrara.

Le arringhe la sentenza si avranno lunedì prossimo, 20 corr.

L'ex Crociato in Tribunale

Stamane ha luogo un processo per ingiuria contro l'ex-Crociato.

Querolante è l'avv. Riccardo Spinotti, sindaco di Tolmezzo; querelato è Emanuele Pellegrini che è stato per un po' di tempo garante responsabile del «Crociato».

L'avv. Spinotti si è costituito P. G. con l'avv. Casatini.

Il Pellegrini sarà difeso dall'avv. Fantoni e dall'avv. Drusini.

Cronaca Cittadina

Servizio cumulativo con l'Imp. Austro-Ungarico

Col 1.º gennaio verrà effettuato il servizio cumulativo internazionale con tutto l'impero austro-ungarico. A tale uopo verranno creati diramati tutte le istruzioni con cui il pubblico sarà illuminato sull'importante innovazione.

L'OPERA

della nostra Cassa di Risparmio

L'on. Wollemborg all'on. Caratti

L'on. Leone Wollemborg, Presidente della Federazione Nazionale delle Casse rurali italiane, invia all'on. Presidente della Cassa di Risparmio di Udine la seguente lettera, accompagnata da un amichevole biglietto che scusa il ritardo.

Il documento proveniente dal benemerito propagandista, fautore e fondatore delle Casse rurali in Italia, che fa plauso alla direttiva adottata dalla nostra Cassa di Risparmio, è molto importante e perciò lo pubblichiamo.

Roma 10 novembre 1911.

All'On. Signor Presidente della Cassa di Risparmio di UDINE

Sono particolarmente grato alla S. V. per avermi voluto inviare la circolare indirizzata alle Casse Rurali della Provincia di Udine colla data 23 ottobre u. s., e Le esprimo senz'altro il mio plauso per l'affetto che Ella così nobilmente dimostra verso istituzioni che anche a me sono care, ma che purtroppo sono andate e vanno degenerando per le cause dette nella circolare e per altre che forse la S. V. ha voluto tacere.

Sono lusingato dall'idea che anche in codesta provincia tanto benemerita dell'associazione cooperativa, si possa in un giorno non lontano arrivare all'impulso di un ufficio stabile di consulenza e controllo delle Casse rurali, e anche miato per le Casse rurali e altre piccole società cooperative. Esso compierebbe senza discontinuità quella revisione benevola, ma seria, che la Cassa di Risparmio di Udine ha compiuto di recente con tanta utilità, e servirebbe a correggere vecchi errori e ad impedirne di nuovi.

Se la S. V. vorrà prendere a cuore questa mia generica proposta voglia tener presente che la si potrà mandare ad effetto cogli aiuti combinati della Cassa di Risparmio di Udine, dell'Associazione Agraria Friulana, della Federazione Nazionale delle Casse rurali e di altri Enti, non escluso speriamo l'on. Ministero di Agricoltura.

Chèse pot la S. V. credesse opportuno di passare senz'altro allo studio per l'affettuazione della proposta medesima, mi terrò fortunato di venire a conferire con la S. V. o — in caso di impedimento — a mandare in mia vece il Direttore della nostra Federazione Nazionale.

Coo ossequi distinti

Il presidente L. Wollemborg

Agli abbonati morosi

La nostra amministrazione è stata costretta in questi giorni a diramare ad alcuni abbonati morosi una circolare invitante a porsi in regola coi pagamenti.

Non è una piacevole sollecitazione, questa, né per chi la fa, né per chi la riceve; onde nutriamo fiducia che i nostri fedeli abbonati non verranno costretti a riceverla.

Una fanciulla decorata al valor civile

L'atto di coraggio compiuto a 10 anni Oggi 17 in Municipio alla presenza della autorità comunali l'on. signor Sindaco decorerà della medaglia di bronzo al valor civile la giovanotta Angelina Moro di Giuseppe abitante in Pianis la quale lo scorso anno salvava dalle acque della roggia, nella quale era precipitata, con pericolo di rimanervi annegato, il bambino Otello Freccia di 4 anni.

La piccola eroica salvatrice aveva allora 10 anni appena; oggi ne ha undici. Ecco la lettera con la quale il Sindaco ha invitato il padre di lei, per conferimento della meritata onorificenza Signor Giuseppe Moro - Udine (Pianis): Sono lieto di comunicare che S. M. il Re ha conferito alla figlia della S. V. a nome Angelina la medaglia di bronzo al valor civile per l'atto di coraggio da essa compiuto il 14 settembre 1910, salvando un bambino in procinto di annegare nella roggia di Pianis.

Alla fanciulla è stato altresì assegnato un sussidio di L. 40 per cui pagamento sarà disposto per cura del Ministero dell'Interno. Pregho ora la S. V. di voler condurre l'Angelina in Municipio il giorno di venerdì 17 corr. alle ore 15 per la consegna della ben meritata onorificenza.

Il Sindaco Domenico Pestie bombardamenti in Cirenai nella lettera di un udinese

Non amore ed entusiasmo patriottico Il soldato Ciani Pietro che ha abitudine in Grazzano ed è imbarcato sulla nave «Amalfi» così scrive al suo amico Virgilio Rai da Bengasi a proposito dell'azione esercitata dai nostri nell'occupazione della Cirenai. Caro Virgilio - Ti scrivo per complimentarti perchè a quest'ora, se la fortuna non mi avesse assistito, dovrei essere morto e sotterrato.

Ti racconterò una piccolissima parte di quello che mi è successo; il resto ti dirò quando potrò venire in licenza, se alla fine della guerra contro questi lavativi sarò ancora vivo. Nelle città marittime della costa è toccato sempre a noi di andare a piantare la bandiera. La prima squadra navale, a cui io appartengo ebbe la missione di occupare la Cirenai e cioè Toubrueh, Derna e Bengasi. Siamo andati per primi a bombardare Toubrueh, poi siamo sbarcati per andare a piantare la nostra bandiera dopo aver rovesciato quella turca a colpi di cannone.

Qui abbiamo avuto un attacco dagli arabi e li abbiamo messi in fuga dopo mezz'ora di combattimento. Poi siamo andati a bombardare Derna. Quando eravamo sulle barche per scendere a terra, i turchi ci hanno ucciso con un vivo fuoco al quale noi abbiamo risposto colle mitragliatrici e i fucili. Anche questa città abbiamo occupato combattendo e sciacciando i turchi.

Per ultimo siamo andati a Bengasi dove i turchi sono stati più furbi che altro. Si sono nascosti dietro un canalicolo di sabbia e hanno aspettato che noi sbarcassimo per attaccarci. Essi erano 3 o 4 mila e noi 500 uomini. Appena scesi a terra siamo stati assaliti da uno squadrone di cavalleria che abbiamo respinto alla baionetta ed a colpi di calcio del fucile.

Ora aspettiamo di trovarci con leavi turchi per finirli con un combattimento navale. Ecco i morti che abbiamo avuto a Bengasi: Maròai morti 3, feriti 22, soldati di fanteria morti 12 e feriti 55. Fra i turchi ed arabi si ebbero 200 morti e circa 250 feriti. Vada un saluto dal cuore di tutti gli italiani a questi eroi caduti nei lontani lidi della Cirenai per la Civiltà. Da parte mia ti posso assicurare che non mancherò mai, e come me tutti i miei compagni, di dimostrare al mondo intero quanto valgono i soldati d'Italia. La lettera termina con le seguenti allegre parole in vernacolo friulano: Bisugne che o stei alenti di no restà a dar parsi no si def più all'ore. Sperin in Maometto! Qualchi faschi di def ance cumò, magari di scindon.

Ancora truppa in Tripolitania Domani dal 2.º Regg. Fanteria veronese distaccate due compagnie ed inviate a Padova dove completeranno il contingente del 57.º fanteria destinato a Tripoli.

Nuovi avvocati I nostri già ben noti concittadini Signori Antonio conte Bellavitis di Ugo Gino del Missier sostennero in questi giorni alla Corte d'Appello di Bologna gli esami d'avvocato superando brillantemente tutte le prove. Ai due egregi giovani avvocati gli auguri di una continuata e brillante carriera.

La missione agraria serba visita il S. A. O.

Li agrari serbi dei quali facemmo cenno nel giornale di ieri, visitarono questa mattina per tempo lo Stabilimento agro-orticolo (SAO) al piazzale 26 luglio ed i vivai di Cussignacco, gentilmente accolti dagli Amministratori e dalla Direzione della fiorentissima società.

Espressero vivo compiacimento per le coltivazioni, specialmente per le piante da frutto dell'impianto delle quali la Serbia ha urgente necessità.

Per l'iscrizione al Collegio dei Ragionieri

Il rag. Mario Agnoli, non constando gli alcun interessamento da parte della presidenza del collegio dei ragionieri, ci prega di rendere noto: che a sensi dell'art. 6 del regolamento 6 dicembre 1909 N. 715 per l'esecuzione della legge 15 luglio 1906 N. 327 sull'esercizio della professione di ragioniere, col giorno 30 del corrente mese scade il termine utile per l'iscrizione dell'albo dei ragionieri della provincia.

Coloro che vi aspirano devono presentare entro il suddetto termine regolare domanda al Presidente del Collegio in carta bollata di cent. 60, corredata dai prescritti documenti, previo pagamento della tassa di L. 60 sulle concessioni governative.

Possono richiedere l'iscrizione tutti i ragionieri diplomati, che alla promulgazione della legge esercitavano funzioni di ragioniere o quelli che non le esercitavano a quest'epoca, ma che hanno fatto due anni di pratica professionale e sostenuto l'esame pratico.

L'orario dell'Associazione del calcio

L'Associazione per il gioco del calcio ha stabilito il seguente orario per le partite di allenamento: nei giorni festivi, per i ragazzi dalle 10 alle 12 e per i giocatori della prima e seconda squadra dalle 14 alle 16.

Probabilmente la prima squadra si incontrerà domenica 26 corr. a Gorizia con la squadra studentesca di Gradisca.

Mercato del terzo giove di ieri.

Ecco i risultati del mercato bovino di ieri. Entrati buoi 112 - venduti paia 16 da L. 800 a L. 1230. Entrate vacche 524 - vendute 140 da L. 101 a L. 700. Entrati vitelli 360 - venduti 153 da L. 67 a L. 345. Entrati cavalli 48 - venduti 9 da L. 120 a L. 385. Entrati asini 7 - venduti 3 da L. 56 a L. 80. Venduti 2 paia di buoi a peso morto a L. 187-192 al quintale. Vendute 3 vacche a peso morto a L. 175-180.

Ancora della signorina di Nimis arrestata a Roma

I giornali romani si sbizzarriscono La ragazza di Nimis, Italia Cecchini, arrestata questi giorni a Roma in singolari condizioni è chiamata dai giornali romani un'avventuriera, una Teresa Humbert, un'eroina da romanzo colossale a forti tinte, la protagonista di un intreccio di storie, di racconti, di episodi impressionanti, intricatissimi. Fanno quasi credere questi nostri confratelli galoppanti attraverso i sentieri della fantasia più sbriigliate, che nel mistero di questa donna - certamente interessante - si nascondano chissà quali terribili rivelazioni, quali complicati retroscena.

Siamo effettivamente nel campo di una esagerazione che ha per base la semplice anomalia di una donna.

La Cecchini non è, infatti che un soggetto patologico, una povera malata i cui sensi hanno attività molto acuta e per le donne e repulsiore per l'uomo. Questo è provato particolarmente dall'esame della voluminosa corrispondenza sequestrata alla strana signorina. Tutte le lettere inviate dalla Cristina alla Cecchini contengono frasi affettuosissime che non lasciano alcun dubbio sui rapporti esistenti fra le due giovani.

Un altro pacco è stato sequestrato contenente molte fotografie di belle ragazze, fra le quali cartoline illustrate riproducenti sembianze di Palmira Cecchi, la regina della bellezza.

Sono stati pure rinvenuti ritratti della stessa Cecchini in abito maschile. Un complesso di circostanze, dunque, che lumeggiano l'episodio del quale largamente continua ad occuparsi la cronaca.

Ridotta a queste proporzioni, cioè alle sue vere proporzioni, il fatto non appare di competenza del magistrato. E' evidente, appartiene interamente alla scienza che esamina e studia casi anormali della psiche. La Cecchini che intanto, è trattenuta in arresto dev'essere conosciuta a Udine, dove ha dimorato fino a qualche mese addietro.

E' un bel tipo un po' maschio di donna castana di forme spiccate dagli occhi vivi e dalle movenze disinvolte.

Altro ladro di biciclette arrestato

Su denuncia di certi Frontali Raffaele d'anni 17 da Palmanova e Cuchiaro Egidio di Antonio di Peonis, d'anni 19, confessi autori di furti di biciclette perpetrati in città e in Provincia ed arrestati giorni sono, venne pure ieri fermato e tradotto in guardia anche Carlo Carlutti Antonio di Francesco d'anni 26 da Pradamano. Pare che pure egli sia autore di parecchi furti di biciclette.

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

Bordini Antonio, gerente responsabile Tip. Arturo Bonatti via. Tip. Dardisco.

Disperata

«Invoca la morte come una liberazione; «Le Pillole Pink la liberano.»

Erano tre anni che la Signora Ziguani si dibatteva nei tormenti di quella terribile malattia, vero inferno che si chiama la nevralgia. La Signora Ziguani era disperata e non è punto straordinario che abbia pensato alla morte come una liberazione. La liberazione, l'ha ottenuta, ma sono le Pillole Pink che, guarendola, gliene hanno procurata.



S. ZIGUANI ANGELICA

Il Signor Ziguani Natale, Vicolo Frigione, N. 1, a Brescia, ci ha scritto infatti:

«Le vostre Pillole Pink hanno dato a mia moglie Bramati Angelica una guarigione che tutti sono concordi a trovare meravigliosa. Da tre anni la mia povera moglie era tormentata da uno stato nevralgico che non le lasciava alcun riposo. Non posso descrivervi le sue numerose sofferenze sarebbe necessaria una penna altra della mia. Sappiate tuttavia che, in più delle sofferenze causate dai disturbi nervosi, non poteva quasi più mangiare, digeriva con pena, si doleva di vertigini, di emicranie. Inoltre mia moglie non dormiva più. Sfinita e tormentata, desiderava la morte come una liberazione. Nessuna delle cure seguite le aveva fatto bene. Molte persone mi avevano consigliato di farle prendere le Pillole Pink. Vedendo i pessimi risultati ottenuti con gli altri medicinali, ho deciso mia moglie a prendere le vostre Pillole Pink. La gioia fu grande quando s'avvide che le prime pillole le avevano fatto molto bene, avevano calmato il suo sistema nervoso. Ha continuata la cura con perseveranza e, benché la malattia fosse da lungo tempo ancorata nel suo organismo, le vostre Pillole Pink sono riuscite a renderle la salute.»

In tal caso, le Pillole Pink hanno ben dimostrato di essere un potente tonico dei nervi, un perfetto rigeneratore del sangue poiché si tratta infatti, non soltanto di guarire l'attenuata della sua nevralgia, ma anche di riparare lo sfaldamento causato da tre anni consecutivi di malattia.

Le Pillole Pink sono in vendita in tutte le farmacie ed ai depositi: A Merenda, 6, Via Ariosto, Milano; L. 3.50 la scatola; L. 18 - le sei scatole franco.

AFFITTASI IN CENTRO VENEZIA 3 neg. 21 uniti con 3 tre vetrine e una più pi cola; più il retrobottega con Vater, luce ecc. ecc. Adattabile a tutti i generi più volendo vi sono quattro mezzanini. Dirigervi S. Marco 2459 VENEZIA.

UMBERTO CATTAROSSÌ CHIAVRIS UDINE FILIALE Via Aquileia, N. 39 - CHIAVRIS UDINE Grandi magazzini e depositi all'ingrosso e al minuto con Cantieri e macchinari propri per la segatura e spaccatura della legna a forza elettrica di qualunque misura e spessore. ULTIMO SISTEMA Legna da fuoco di tutte le qualità forti SPECIALITÀ LEGNA DI GELSO Carboni dolce - Cannellino puro - Cocke - Scozia - Trifail Forniture Municipali. Pesatura pubbliche comunali daziarie SERVIZIO PRONTO PREZZI MITISSIMI MERCE PER VAGONI PREZZI DA CONVENIRSI

Capo forno Viennese per pane di lusso cerca posto per il primo d'anno in qualunque Città. Indirizzare offerte a Leopoldo Mezirka Via Prefettura 3 III piano. Udine.

Psiche ASSAGGIATELO IL MIGLIORE DEL COGNAC F. BISLERI & C. - MILANO

FERNET - BRANCA Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonic, Corroborante, Aperitivo, Digestivo Guardarsi dalle contraffazioni

PRIMA DI FARE ACQUISTO DI REGALI Gioiellerie - Orologerie MAGAZZINI «L. BRONDINO» - VENEZIA S. Marco - Calle Fusari N. 455 (Casa prop.) Catene e Anelli, oro fino garantito, a L. 3.00 (tre) il grammo. Anelli, buccole, fermagli, bijoux, peroli, pendenti, goccie, ecc. ecc. Esteso assortimento in OREFICERIE - ARGENTERIE La nostra Casa alla buona qualità di ogni articolo unisce costantemente un vero e reale MASSIMO BUON MERCATO

Sciatica Reumatica Lombaggine e Nevralgie Reumatiche CASA DI CURA dei dottori G. FAIONI e R. FERRARIO Visite ogni giorno dalle 10-12 e dalle 13-16 Udine - Via Prefettura 19 - Udine

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIÙ COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE (Reumella, Coliccoli renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

EUPEPTOLO FARMACOLOGICI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

A. G. PELLIZZARI UDINE - Via Marconi, ex RR. Privativo - UDINE Officina Electro-meccanica Premiata con medaglia d'oro, all'Esposizione di Udine 1911 FABBRICA BILANCIE, PESI E MISURE RIPARAZIONI Specialità PESE-CARRI a ponte bilico da 70-80 Quintali Impianti di SPALCATRICI e SEGHE CIRCOLARI per legna da ardere

STUDIO RAGIONIERI Mario Agnoli - Dino Cella UDINE - Via Prefettura 14 - Telefono 344 - UDINE Perizie - Revisioni Liquidazioni - Concordati Impianti contabili modello

T. DE LUCA Fabbrica BICICLETTE con Deposito Macchine da Cucire Vendita all'ingrosso ed al dettaglio Chiusure in lamiera ondulate - Casse Forti IMPIANTI TERMOSIFONI E BAGNI

Impianti e forniture elettriche Illuminazione - Telefoni - Suonerie EMILIO MENEGHINI UDINE - Poscolle 61 - UDINE Autorizzato dalla Società Friulana di Elettricità

Mezzo secolo d'ottimo successo
Certificati d'Illustri Clinici

Contro le

T O S S I

usate le

Vittoriose Sentenze di Tribunali
contro Imitatori

PASTIGLIE MARCHESINI Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi 50 la scatola di 12 pastiglie e Lire 1.20 la doppia di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA

Comunicato

La pasta e la polvere dentifricia **VANZETTI-TANTINI** specialità universalmente adottate per abbellire e conservare i denti trionfarono anche a Torino ove la **Giuria dell'Esposizione Internazionale 1911** ha loro assegnato la **Grande Medaglia d'Oro**, la più alta onorificenza concessa alle specialità dentifricie.

CARLO TANTINI - Verona
Stabilimento Chimico-Farmaceutico

La réclame è l'anima del commercio



LUCIDO CREMA

BANFI
per scarpe e pelli
Combinazione col Glutine-Amido
Lucida e conserva le pelli. - **PROVATELO!!**

SI ACQUISTANO
Libretti paga per operai
PRESSO LA TIPOGRAFIA
ARTURO BOSETTI successore
Tip. Bardusco
UDINE

F. COGOLO, callista
UNICO estirpatore dei **CALLI**
Via Savorgnana - UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

Signore desiderose

impedire guarire malattie infettive uterine contrastare evitare onosa salute concepimento domanda informazioni. Tavoletae designate Nikon. Ovete non ottenibili presso le Farmacie, rivolgersi a Nikon Filiale - Torino, Via Madama Cristina, 121. 15 Tavolette L. 3.00.

AMARO BAREGGI

E' il più efficace **RICOSTITUENTE TONICO DIGESTIVO** raccomandato da celebrità mediche, perchè *non alcoolico*. L'illustre Prof. Achille De Giovanni senatore del Regno ebbe a dichiarare:
« Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tónico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcool. — Firmato Prof. De Giovanni.

CREMA MARSALA ALL'UOVO

E' il sovrano di tutti i nutrienti il più potente **RIGENERATORE** delle forze fisiche, perchè la sua composizione principale **TUORLO DI UOVO E MARSALA VERGINE** sono i coefficienti migliori per una buona e salutare nutrizione.
Viene preferito a tutti gli altri preparati e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere, ed ai bambini di deficiente nutrizione perchè *senz'alcool*.
Trovansi in tutte le farmacie, drogherie e liquoristi.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMMESSATI - ANGELO FARRIS e BONORA & SONVILLA

E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA

Temperatura

che cambia, pericolo costante per chi non sia ben coperto di lana pura, che sono le Maglierie Iglentiche Herion di Venezia che si trovano in UDINE presso la ditta **Paolo Gaspardis, Via Mercatovecchio, unica depositaria per UDINE.**

PREMIATA FABBRICA
APPARECCHI DI RISCALDAMENTO E CUCINE ECONOMICHE
EMANUELE LARGHINI fu Luciano
OFFICINA E DEPOSITO
VICENZA - Mura di Porta Nuova, N. 205-206 - NEGOZIO in Corso Principe Umberto
SUCCURSALE in PORDENONE
Caloriferi ad aria calda, a termo-sifone, a vapore per serre, ville, istituti, Ospedali, Teatri, ecc. Cucine economiche a termo-sifone per Istituti, Ospedali, Famiglie signorili.
ASSORTIMENTO
Stufe e caminetti di qualunque genere e cuerne economiche per famiglie.
PREZZI CONVENIENTISSIMI
Progetti, preventivi, cataloghi gratis.

Nikon Tavolette

ossigenate antifecondative sono d'ottenere nelle migliori farmacie **Nikon Filiale Torino, Via Madama Cristina, 121**

Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I diretti sono in carattere nero. I treni con asterisco non portano la terza classe.
Venezia 3.20, 7.45, 9.57, 12.15, 16.20, 17.5, 18.42, 22.55.

Conegliano 19.38.

Portebba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 18.45, 21.00.

Cormons 7.32, 10, 11.8, 12.50, 15.28, 19.41, 22.55.

Portogruaro-S. Giorgio 7.23, 9.43, 13.5, 17.59, 21.43.

Cividale 7.40, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 21.25.

Trieste-S. Giorgio 7.20, 9.43, 13.5, 17.28, 21.43.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 8.20, 10.10, 11.25, 13.40, 17.24, 20.5.

Portebba 6.5, 7.55, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.

Cormons 5.40, 8, 12.50, 16.42, 17.25, 18.55, 20.6.

Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Cividale 6, 8.2, 11.15, 13.15, 17.47, 20.00.

S. Giorgio-Trieste 7, 8, 13.21, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carola da Vill Santina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 12.31, 13.51.

Partenze dalla Stazione per la Carola da Vill Santina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.50.

(1) I treni 187 e 193 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.00, 11.59, 15.4, 17.14.

Arrivi a Udine (Staz. Tram) 8.22, 10.32, 13.51, 16.50, 18.48.

Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.55, 14.42, 17.50.

Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.

AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

Affittarsi riva Schiavoni fermata vaporetto, appartamento e stanza elegantemente mobigliata, ogni confort moderno. Prezzo modico, Casa Obici, Bragora 3709, Venezia.

LIEBIG

4 Gran Premi

Esposizione Internazionale

di TORINO 1911



Presso la tipografia Arturo Bosetti (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro specialità in commercio.

Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata

Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone

La più alta onorificenza alle principali Esposizioni

RIMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM.

ACHILLE DE GIOVANNI

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova
Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto

Sig. V. I. SZATHVARY - Padova

La réclame è l'anima del commercio